

PREMESSA: OBIETTIVI DELL'INDAGINE

Lo studio illustrato in questo documento ha la finalità di presentare alle Camere di commercio il risultato di un'**indagine conoscitiva sui fabbisogni infrastrutturali e logistici delle imprese della manifattura e del trasporto e logistica** al fine di trarre indicazioni utili a orientare al meglio le politiche di intervento e investimento a beneficio della comunità economica che esse rappresentano.

L'attività è stata l'occasione per verificare come sono cambiate le esigenze e la percezione della qualità delle infrastrutture di trasporto da parte degli utenti, anche a seguito del completamento di alcuni (pochi) investimenti in corso, ma soprattutto per comprendere l'apertura e la preparazione delle imprese rispetto alle nuove sfide che le attendono nei prossimi anni, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione, la transizione ecologica e la semplificazione dei rapporti con la pubblica amministrazione, che sono alcune delle missioni che formano il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano.

L'indagine è stata svolta su un campione statisticamente significativo di imprese nei settori della manifattura (C) e del trasporto di merci (H) distribuite su tutto il territorio nazionale. Nel periodo dal 13 maggio al 14 giugno 2021 sono state completate 4.765 interviste a imprese manifatturiere e 1.648 a imprese del trasporto e della logistica. L'indagine è stata condotta con Sistema Cati ed è stata affidata alla società Format Research.

Nel seguito sono illustrati i risultati delle interviste alle imprese del Lazio







Il campione d'indagine





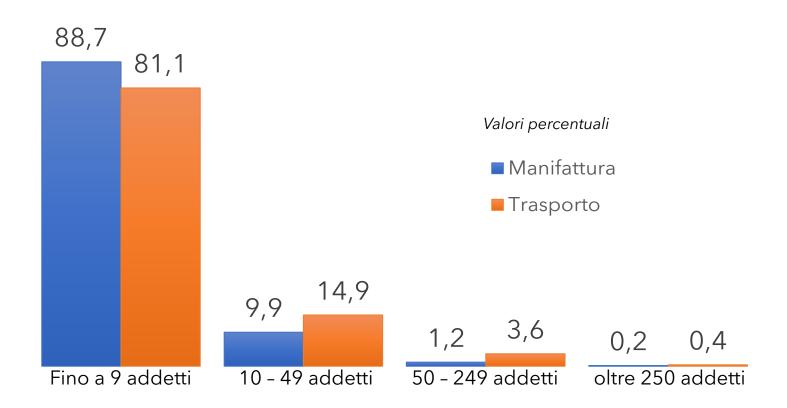




IL CAMPIONE LAZIALE: CLASSE DIMENSIONALE

Il campione nel Lazio è composto da 322 imprese di cui 201 della manifattura (76%) e 121 del trasporto e logistica (24%). Nel complesso rappresentano il 29% del campione della ripartizione Centro.

In termini dimensionali prevalgono le micro imprese fino a 9 addetti.



	Italia	Centro
Manifattura	4.756	809
Fino a 9 addetti	81,4	83,0
10 - 49 addetti	15,9	15,2
50 - 249 addetti	2,4	1,6
Oltre 250 addetti	0,3	0,2
Trasporto e logistica	1.648	287
Fino a 9 addetti	86,2	86,0
10 - 49 addetti	11,6	11,5
50 - 249 addetti	1,9	2,3
Oltre 250 addetti	0,3	0,2

Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto.

Fabbisogni infrastrutturali e logistici: la percezione della business community





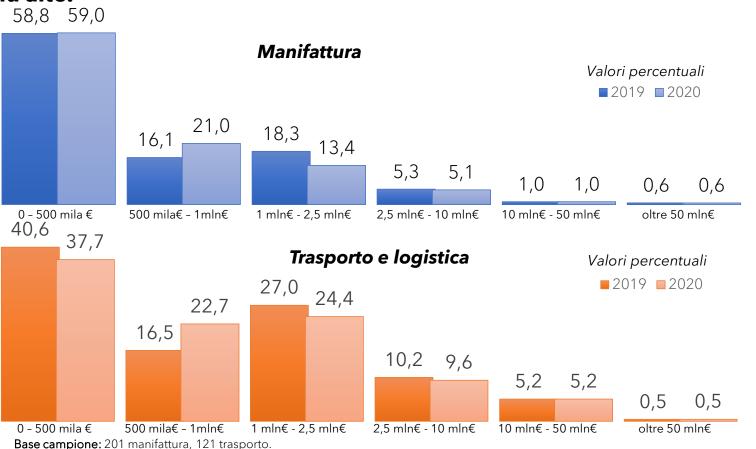


IL CAMPIONE LAZIALE: CLASSI DI FATTURATO

Nel <u>biennio 2019-2020</u>, la riduzione dell'attività produttiva e delle vendite a causa della pandemia ha ridotto il fatturato delle imprese e si è registrata una maggiore mobilità verso classi di fatturato più basse.

Nel contesto del Lazio, questa variazione non viene rilevata nelle classi di fatturato

più alte.



	lta	Italia		ntro
Manifattura	2019	2020	2019	2020
0 - 500 mila €	51,1	53,2	58,5	59,7
500 mila € - 1mln €	16,6	17,5	15,6	17,7
1 mln € - 2,5 mln €	20,7	17,9	16,8	13,7
2,5 mln € - 10 mln €	7,7	7,5	6,6	6,4
10 mln € - 50 mln €	2,9	3,0	1,8	1,9
Oltre 50 mln €	1,0	0,9	0,7	0,6
Trasporto e logistica	2019	2020	2019	2020
0 - 500 mila €	41,8	43,4	44,3	44,9
500 mila € - 1mln €	19,8	19,4	17,2	19,2
1 mln € - 2,5 mln €	23,0	24,2	25,2	24,4
2,5 mln € - 10 mln €	12,8	10,4	10,3	8,5
10 mln € - 50 mln €	2,3	2,4	2,7	2,7
Oltre 50 mln €	0,3	0,3	0,3	0,3

Fabbisogni infrastrutturali e logistici: la percezione della business community



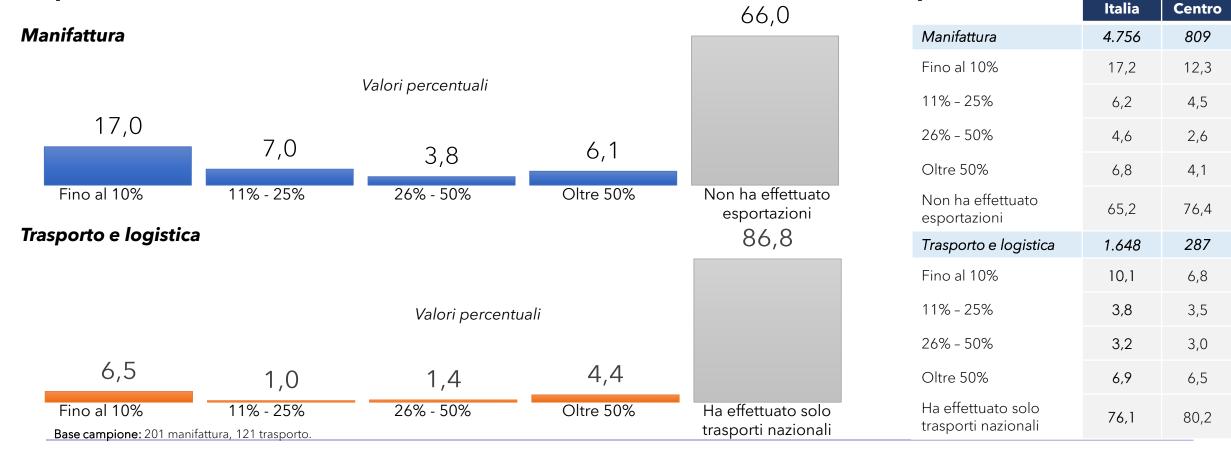




INCIDENZA DELL'EXPORT

Il 66% delle imprese della manifattura non ha effettuato esportazioni nel 2019, mentre l'86,8% delle imprese di trasporto e logistica non ha effettuato trasporti internazionali. Nel 17% e nel 6,5% dei casi rispettivamente l'export incide fino al 10% del fatturato e nel 6,1% e nel 4,4% oltre il 50%.

La percentuale di fatturato estero cresce con l'aumentare delle dimensioni dell'impresa.



FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY



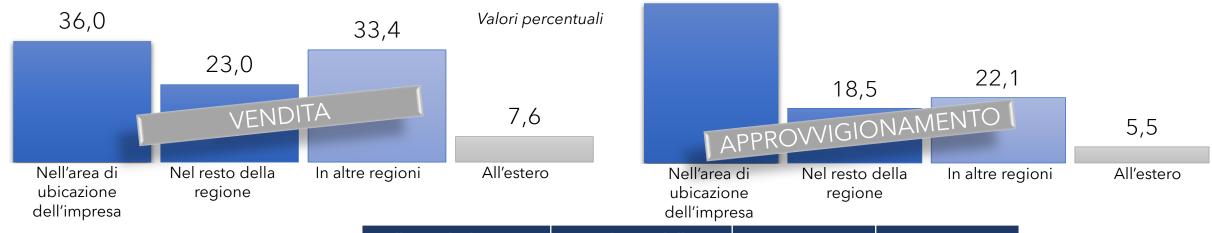




I MERCATI DI RIFERIMENTO: MANIFATTURA

Con riferimento al <u>biennio 2019 - 2020</u>, per il 59% delle imprese manifatturiere il bacino di riferimento per la vendita non supera l'ampiezza della regione. La percentuale sale al 72,5% nel caso dell'approvvigionamento. Il 33,4% vende i propri prodotti anche in altre regioni italiane e il 22,1% si approvvigiona fuori della propria regione. Le vendite e gli acquisti all'estero riguardano rispettivamente il 7,6% e il 5,5% delle imprese intervistate.

Il risultato evidenzia una forte attività sui mercati locali, in particolare per il reperimento delle materie prime. 54,0



		Nell'area di ubicazione dell'impresa	Nel resto della regione	In altre regioni	All'estero
Vendita	Italia	34,3	21,3	36,3	8,1
Velidita	Centro	37,8	21,4	35,6	5,2
Annessiaionemente	Italia	44,8	19,5	27,6	8,0
Approvvigionamento	Centro	50,6	18,9	25,3	5,3

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY





UNIONCAMERE

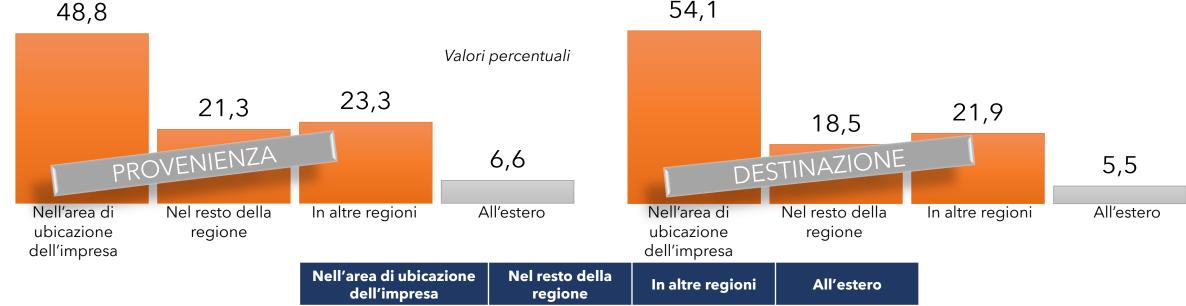


manifattura.

I MERCATI DI RIFERIMENTO: TRASPORTO E LOGISTICA

Con riferimento al <u>biennio 2019 - 2020</u>, per il 70,1% delle imprese intervistate la provenienza delle merci trasportate è in ambito locale o regionale. Lo stesso vale per il 72,6% delle imprese riguardo alla destinazione. Il 23,3% e il 21,9% allargano il loro bacino al contesto nazionale e il 6,6% e il 5,5% a quello internazionale.

Le imprese di trasporto svolgono servizi per una domanda che è prettamente locale.



		Nell'area di ubicazione dell'impresa	Nel resto della regione	In altre regioni	All'estero	
Provenienza	Italia	38,8	24,2	29,4	7,6	
Provenienza	Centro	33,8	21,6	36,2	8,3	
Destinazione	Italia	38,0	24,8	28,9	8,2	
Destinazione	Centro	36,2	20,4	35,4	5,4	Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY





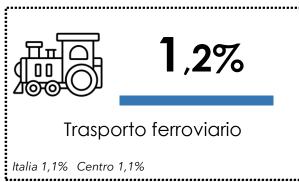


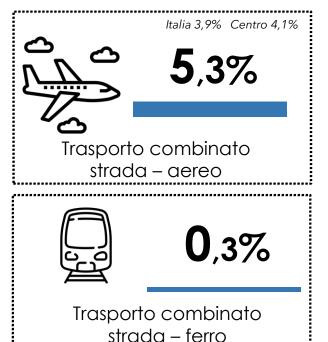
MODALITÀ DI TRASPORTO UTILIZZATE DALLA MANIFATTURA

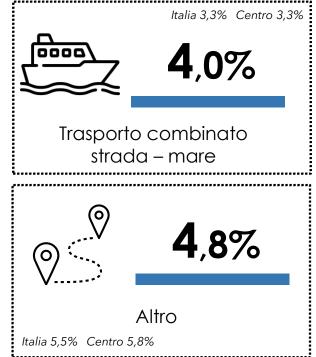
Nel <u>biennio 2019 - 2020</u>, l'84,3% delle imprese manifatturiere nel Lazio ha utilizzato servizi di trasporto stradale per la distribuzione dei prodotti. Seguono il trasporto combinato strada - aereo con il 5,3% e strada - mare con il 4%. I servizi che coinvolgono l'operatore ferroviario hanno quote residuali.

L'avanzamento tecnologico che ha portato alla disponibilità di mezzi e carburanti meno inquinanti rende il trasporto stradale meno impattante sull'ambiente, rispetto al passato.









Base campione: 201 manifattura,

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

Italia 0,5% Centro 0,7%



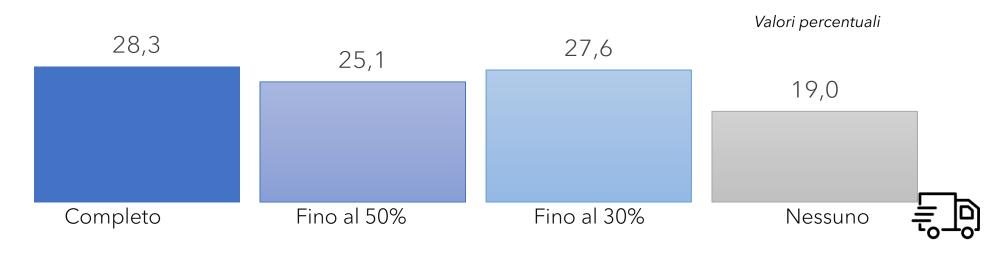




ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRASPORTO: MANIFATTURA

Il 28,3% delle imprese intervistate esternalizza completamente l'attività di trasporto. Il 25,1% affida a ditte esterne fino al 50% del servizio mentre il 27,6% fino al 30%. La percentuale di chi non esternalizza è del 19%, più bassa del valore medio della ripartizione di riferimento.

Rispetto all'Italia e alla ripartizione Centro le imprese laziali fanno un maggiore ricorso all'esternalizzazione del trasporto.



	Completo	Fino al 50%	Fino al 30%	Nessuno
Italia	35,9	17,5	20,9	25,7
Centro	32,5	18,4	25,0	24,1

Base campione: 201 manifattura





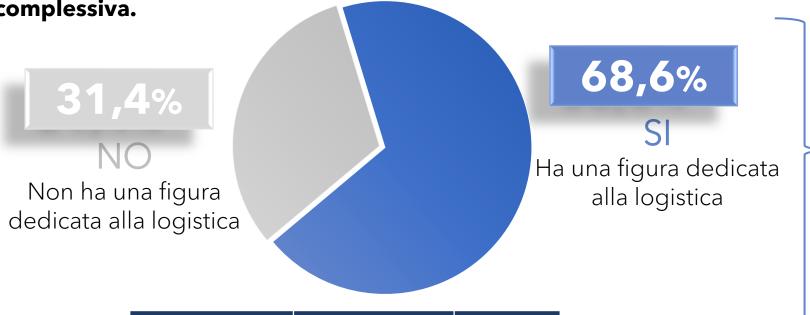


ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRASPORTO: MANIFATTURA

Il 68,6% delle imprese intervistate ha al proprio interno una figura che si dedica alla logistica. Nel 42,7% di queste non si tratta, però, di una funzione esclusiva, ma viene svolta insieme ad altre. Nel 25,9% dei casi, invece, è presente un ufficio apposito all'interno dell'azienda.

L'internalizzazione di tutte o parte delle attività logistiche può portare notevoli benefici alla supply chain





Sì, si occupa

esclusivamente di

logistica

21,3

24,0

Sì, segue anche le

attività logistiche

44,5

47,3

L'addetto alla logistica...

...<u>seque anche le</u> attività logistiche

...si occupa esclusivamente delle attività logistiche

42,7%

25,9%

Base campione: 201	manifattura
--------------------	-------------

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

No

34,2

28,7





UNIONCAMERE



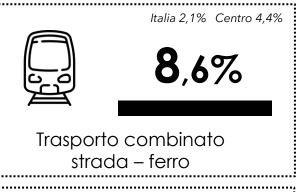
Italia

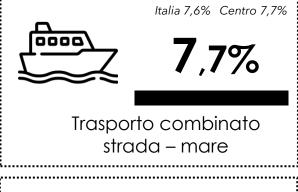
Centro

Nel <u>biennio 2019 - 2020</u>, il 66,9% delle imprese di trasporto e logistica del Lazio ha utilizzato il «tutto strada». Seguono i servizi di trasporto combinato strada - ferro con l'8,6% e il trasporto combinato strada - mare con il 7,7%.

La posizione della regione lungo il corridoio Scandinavo - Mediterraneo offre la possibilità di articolare un efficiente traffico intermodale delle merci.



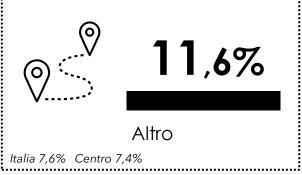












Base campione: 121 trasporto

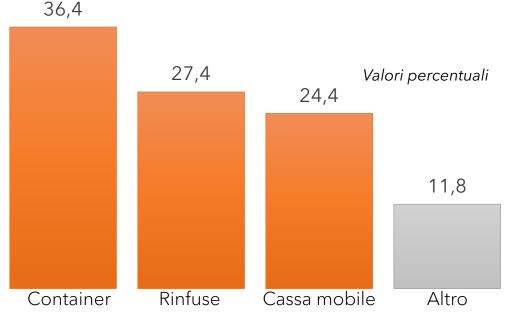




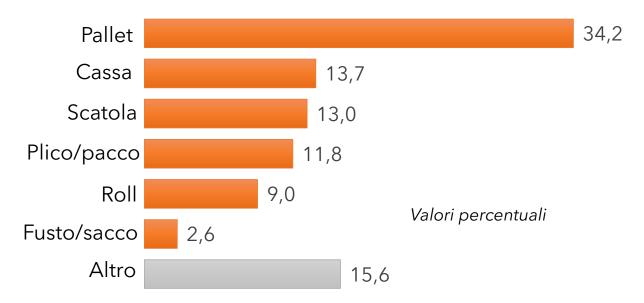


L'unità di carico più utilizzata è il container (36,4%), seguita dalle rinfuse (27,4%). L'unità logistica più diffusa, invece, è il pallet (34,2%), seguito dalla cassa (13,7%).

Nell'organizzazione del trasporto c'è un alto livello di standardizzazione che facilita l'intermodalità via mare e via ferro in particolare nei collegamenti internazionali.



	Container	Rinfuse	Cassa mobile	Altro
Italia	34,6	24,3	16,9	24,2
Centro	35,3	28,1	22,4	14,2



	Pallet	Cassa	Scatola	Plico/pacco	Fusto/sacco	Roll	Altro
Italia	47,2	9,3	9,2	6,7	6,7	3,5	17,4
Centro	41,1	11,6	11,7	7,0	3,7	4,0	20,9

Base campione: 121 trasporto.

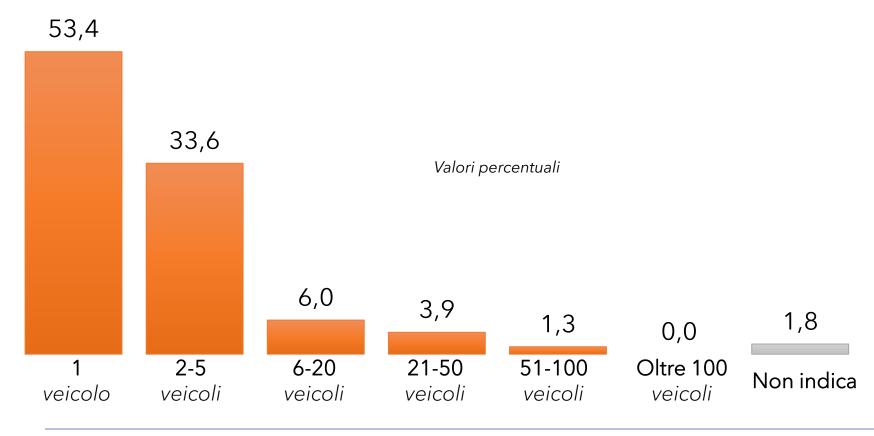






Il 53,4% delle imprese ha nella propria flotta un solo veicolo, il 33,6% da 2 a 5 veicoli. La percentuale di imprese che ha un parco mezzi composto da un numero tra 6 e 20 è pari all'11,2% complessivo.

La frammentazione dell'offerta di trasporto è uno dei punti deboli del sistema logistico regionale.



	Italia	Centro
Trasporto e logistica	1.648	287
1 veicolo	47,0	47,7
2-5 veicoli	43,8	43,2
6-20 veicoli	5,8	5,1
21-50 veicoli	2,2	2,4
51-100 veicoli	0,5	0,7
Oltre 100 veicoli	0,0	0,0
Non indica	0,8	1,0

Base campione: 121 trasporto

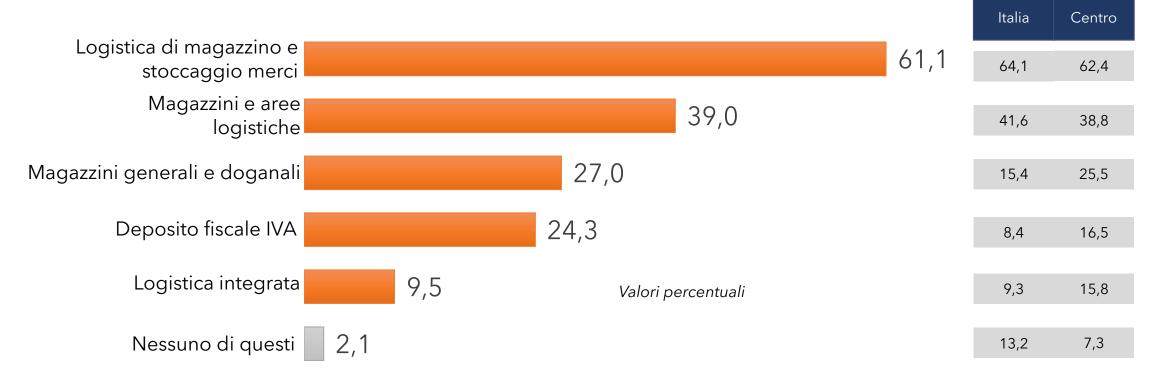






Il 61,1% degli operatori logistici offre servizi di magazzinaggio e stoccaggio merci, mentre il 39% mette a disposizione dei clienti magazzini e aree logistiche.

Nell'offerta di servizi logistici si stanno diffondendo nuovi modelli come il Warehouse as a service ossia magazzini condivisi da diversi operatori.



Base campione: 63 operatori logistici

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

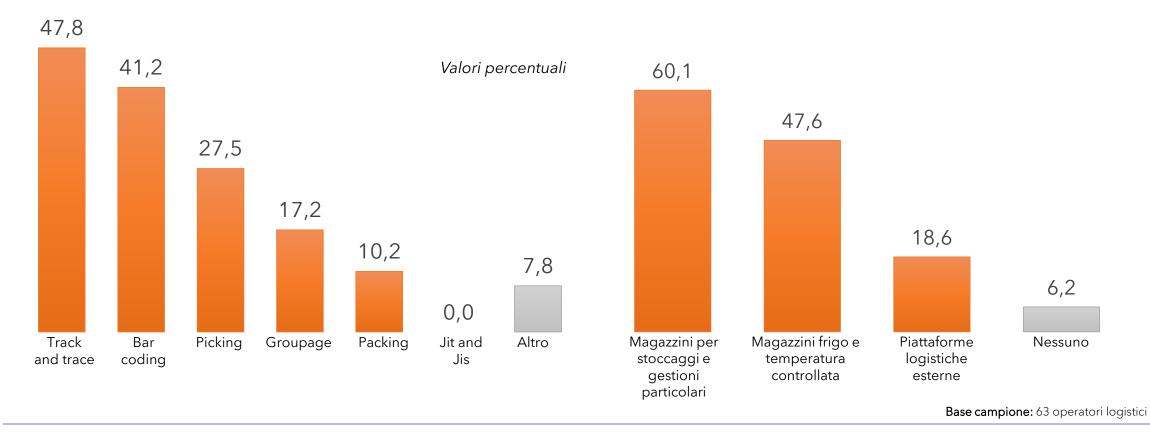






Tra gli <u>altri servizi offerti</u> dalle imprese di logistica, il 47,8% offre il tracking&tracing delle merci. Segue il bar coding con il 41,2%. Il 60,1% possiede, inoltre, magazzini per lo stoccaggio di merci particolari (es. rifiuti), il 47,6% magazzini frigo e a temperatura controllata.

I servizi logistici a valore aggiunto hanno lo scopo di creare valore per le attività del cliente.









Accessibilità del territorio



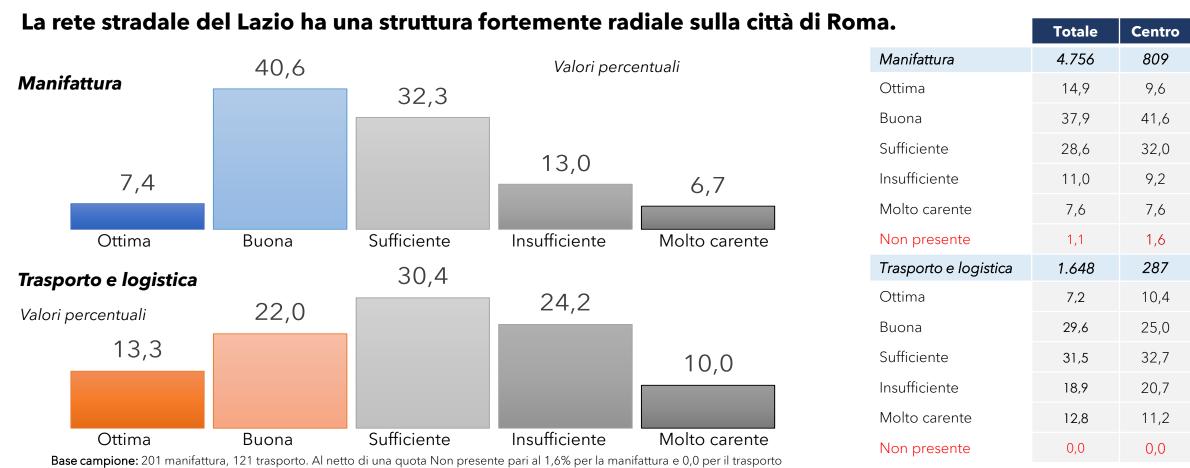






VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ: RETE STRADALE/AUTOSTADALE

La valutazione dell'accessibilità stradale è ottima/buona per il 48% delle imprese manifatturiere e per il 35,3% delle imprese di trasporto e logistica. All'opposto, la valutazione insufficiente/molto carente è data dal 19,7% delle manifatturiere e dal 34,2% del trasporto e logistica.



FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY







VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ: RETE FERROVIARIA

L'accessibilità ferroviaria è giudicata ottima/buona dal 28,1% delle imprese manifatturiere e dal 21,1% delle imprese di trasporto e logistica. All'opposto il 29,4% di queste la valuta insufficiente/molto carente, analogamente al 34,6% delle imprese della manifattura.

La pianificazione delle reti ferroviarie in regione, finora, ha privilegiato i collegamenti con Roma trascurando i territori più periferici.

37,3 Valori percentuali Manifattura 24,2 20,6 14,0 3,9 Ottima Buona Sufficiente Insufficiente Molto carente 49,5 Trasporto e logistica Valori percentuali 17,3 15,3 14,1 3,8 Insufficiente Ottima Buona Sufficiente Molto carente Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. Al netto di una quota Non presente pari al 4,9% per la manifattura e 4,4% per il trasporto

gamenti con	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	5,8	6,3
Buona	27,7	26,3
Sufficiente	35,1	38,7
Insufficiente	16,5	16,0
Molto carente	14,9	12,8
Non presente	7,8	10,3
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	3,0	2,7
Buona	20,4	19,0
Sufficiente	39,8	44,6
Insufficiente	20,1	13,1
Molto carente	16,7	20,6
Non presente	15,3	9,1

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

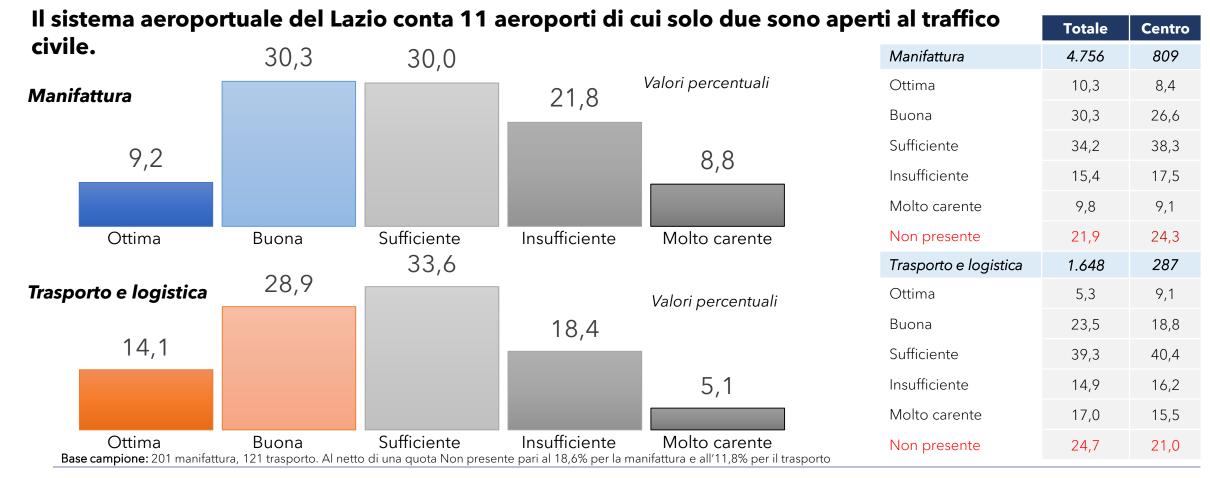






VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ: AEROPORTI

La valutazione dell'accessibilità rispetto agli aeroporti regionali è positiva per il 39,5% delle imprese della manifattura, e per il 43% delle imprese di trasporto. Viene considerata, invece, insufficiente/molto carente dal 30,6% delle imprese manifatturiere e dal 23,5% di trasporto.



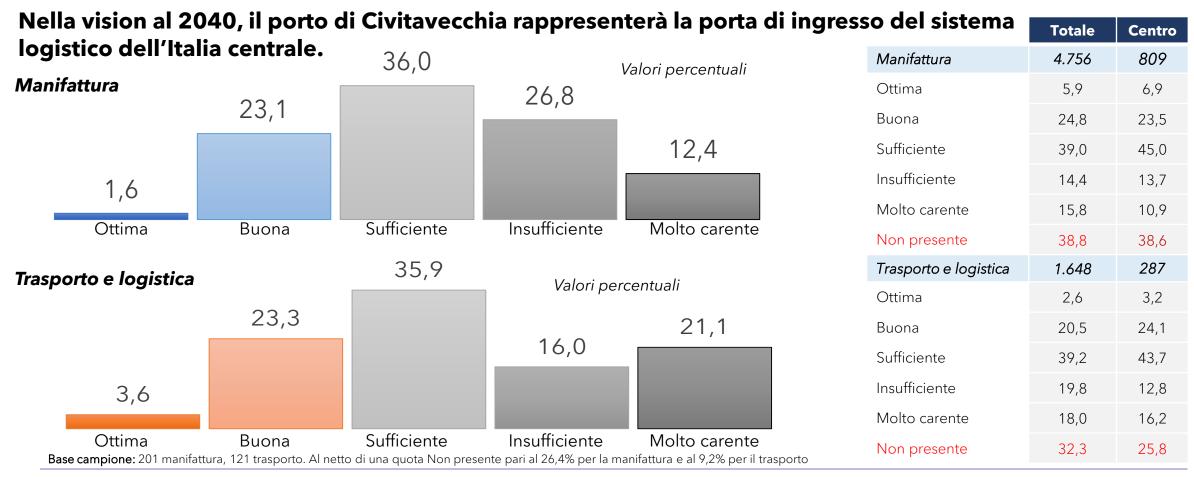






VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ: PORTI

Il 39,2% delle imprese della manifattura e il 37,1% di trasporto e logistica considerano insufficiente/molto carente l'accessibilità rispetto ai porti. La valutazione ottima/buona è data dal 24,7% delle imprese manifatturiere e dal 26,9% delle imprese di trasporto.





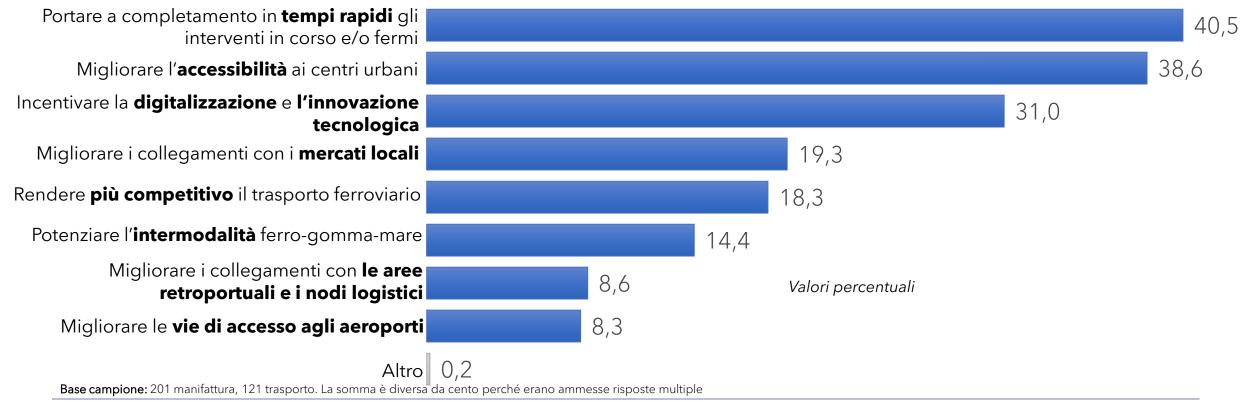




INTERVENTI URGENTI PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ: MANIFATTURA

Portare a completamento in tempi rapidi gli interventi in corso o fermi (40,5%), migliorare l'accessibilità ai centri urbani (38,6%) e incentivare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica (31%) sono gli interventi ritenuti più urgenti dalle imprese della manifattura per migliorare l'accessibilità del loro territorio di riferimento.

Tra gli interventi che da anni attendono di essere conclusi nella regione ci sono il completamento della tratta stradale Orte - Civitavecchia e l'ammodernamento della SS156 dei Monti Lepini.





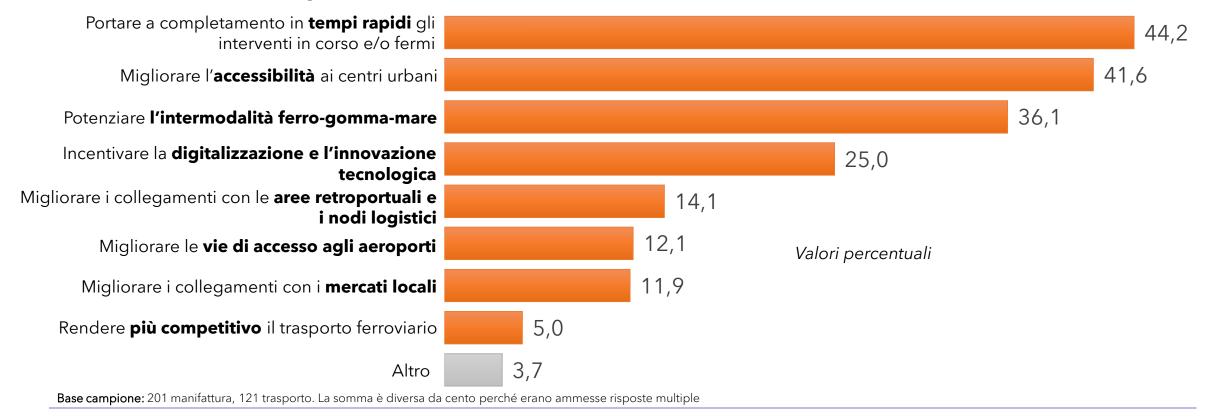




INTERVENTI URGENTI PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ: TRASPORTO E LOGISTICA

Portare a completamento in tempi rapidi gli interventi in corso e/o fermi (44,2%), migliorare l'accessibilità ai centri urbani (41,6%) e potenziare l'intermodalità (36,1%) sono gli interventi considerati prioritari per le imprese di trasporto e logistica per migliorare l'accessibilità regionale.

Alcuni interventi sulla rete ferroviaria regionale rientrano tra le opere da realizzare in via prioritaria con la nomina di commissari da parte del MIMS.





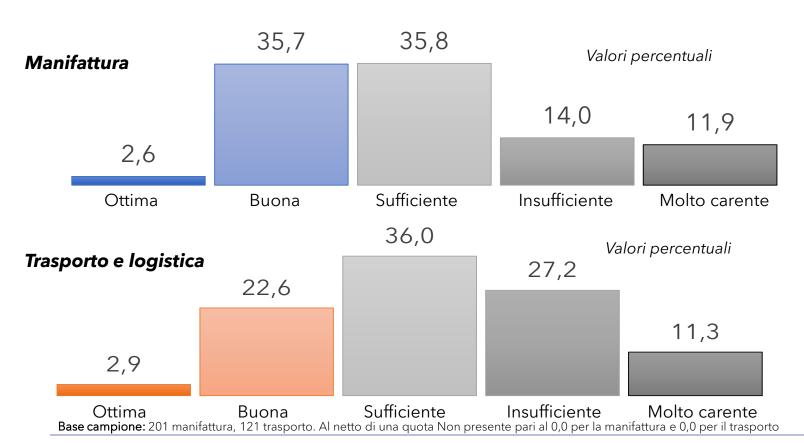




VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: RETE STRADALE/AUTOSTRADALE

Il 38,3% delle imprese della manifattura e il 25,5% delle imprese di trasporto e logistica considerano ottima/buona la qualità la rete stradale/autostradale regionale. La percentuale di imprese del trasporto che, invece, dà una valutazione complessivamente negativa è il 38,5% insieme al 25,9% della manifattura.

La regione ha una buona dotazione di strade, ma centrata maggiormente su Roma.



oma.	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	6,3	4,8
Buona	33,9	34,1
Sufficiente	37,4	39,0
Insufficiente	13,0	12,8
Molto carente	9,5	9,3
Non presente	0,2	0,0
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	3,1	3,8
Buona	25,0	20,9
Sufficiente	36,7	41,3
Insufficiente	21,6	20,5
Molto carente	13,6	13,5
Non presente	0,0	0,0

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

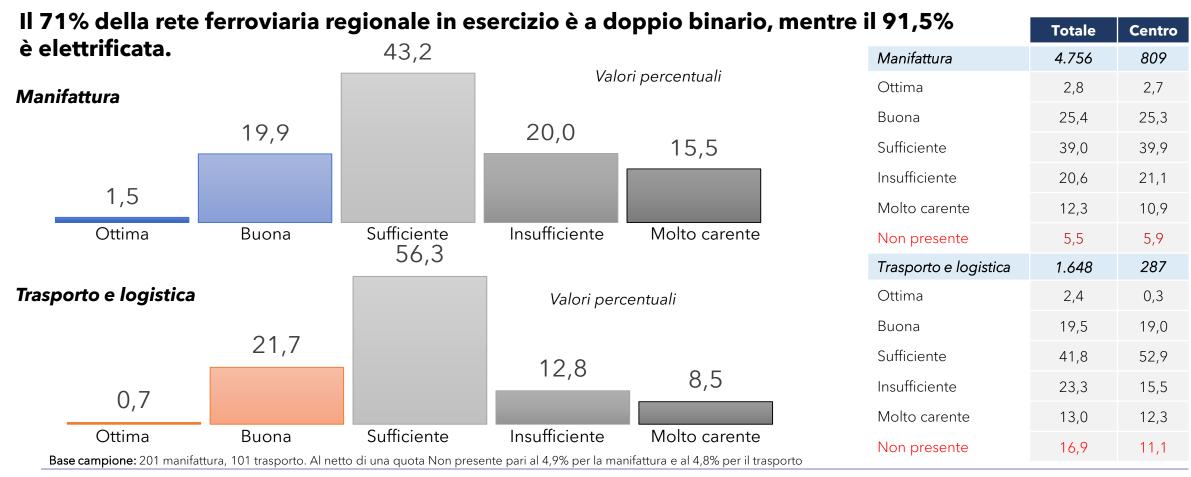






VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: RETE FERROVIARIA

Tra le imprese della manifattura la valutazione delle reti ferroviarie è ottima/buona per il 21,4% e insufficiente/molto carente per il 35,5%. Tra le imprese di trasporto e logistica si registrano valutazioni rispettivamente pari a 22,4% e 21,3%.



FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

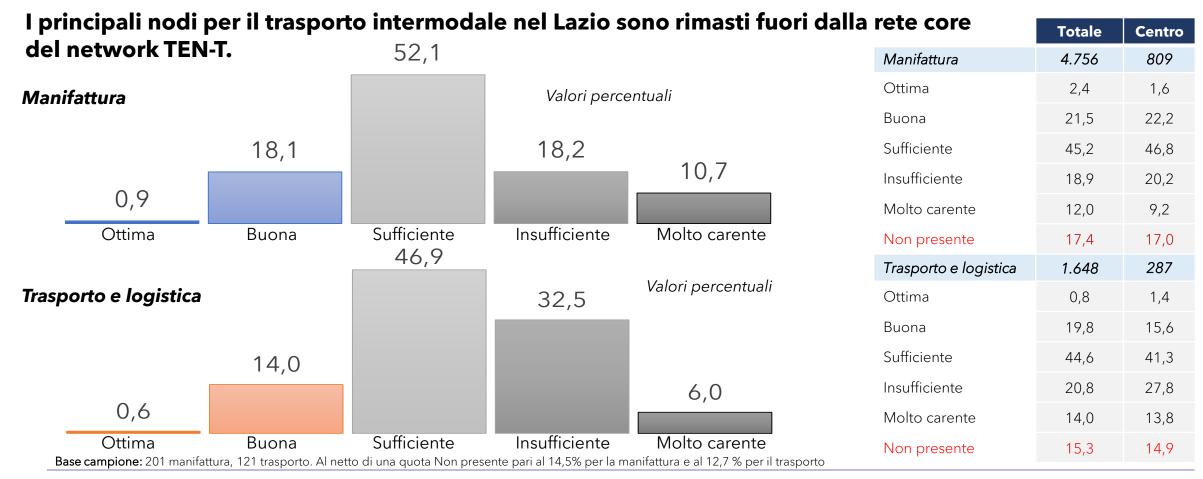






VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: NODI INTERMODALI

La qualità dei nodi intermodali è valutata ottima/buona dal 19% delle imprese della manifattura e dal 14,6% delle imprese di trasporto e logistica. All'estremo opposto, è maggiore la quota di imprese di trasporto e logistica che dà una valutazione insufficiente/molto carente rispetto alla manifattura (38,5% e 28,9%).





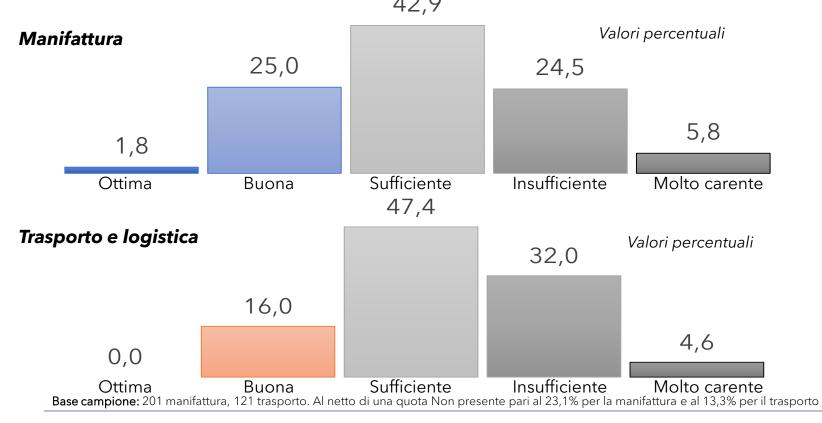




VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: PORTI E VIE DI ACCESSO

Il 30,3% delle imprese della manifattura e il 36,6% delle imprese di logistica e trasporto valutano insufficiente/molto carente la qualità dei porti e delle vie di accesso. La valutazione ottima/buona è data dal 26,8% delle manifatturiere e dal 16% delle aziende di trasporto e logistica.

Tra gli interventi previsti per migliorare le prestazioni dei porti regionali c'è il potenziamento delle infrastrutture per il traffico container.



	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	3,0	2,7
Buona	22,6	23,8
Sufficiente	44,0	48,3
Insufficiente	19,6	18,4
Molto carente	10,9	6,9
Non presente	34,5	32,2
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	1,7	1,5
Buona	17,0	18,7
Sufficiente	42,4	42,1
Insufficiente	23,4	29,6
Molto carente	15,4	8,0
Non presente	35,9	27,6



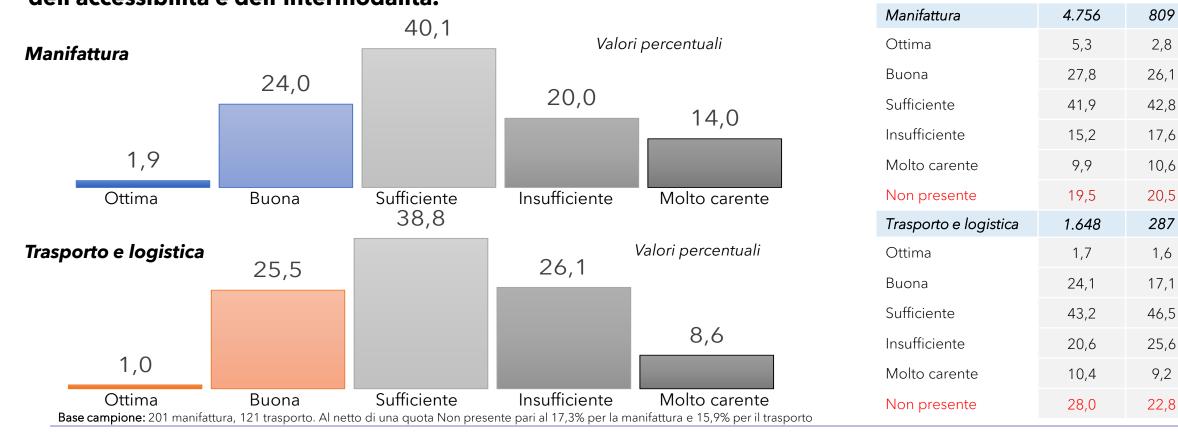




VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: AEROPORTI E VIE DI ACCESSO

La valutazione ottima/buona è data dal 25,9% delle imprese della manifattura e dal 26,5% del trasporto e logistica. La valutazione insufficiente/molto carente è data dal 34% delle imprese manifatturiere e dal 34,7% del trasporto.

I piani di sviluppo dell'aeroporto di Fiumicino riguardano il potenziamento della capacità, dell'accessibilità e dell'intermodalità.



FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY







Totale

Centro

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: CONNESSIONI DI ULTIMO MIGLIO

Il 35% delle imprese della manifattura dà una valutazione negativa della qualità delle connessioni ultimo miglio, insieme al 32,1% delle imprese di trasporto e logistica. La valutazione ottima/buona è data dal 26% e dal 25,2% rispettivamente.

Le connessioni di ultimo miglio riguardano principalmente i nodi intermodali, porti e Totale Centro aeroporti. 39,0 Manifattura 4.756 809 32,2 Valori percentuali Ottima 4,5 3,9 Manifattura Buona 25,4 22,4 21,3 Sufficiente 41,1 44,6 Insufficiente 19,3 22,2 4,7 2,8 6,9 Molto carente 9,7 Sufficiente Insufficiente Molto carente Non presente 13,7 15,2 Ottima Buona 42,7 Trasporto e logistica 287 1.648 Trasporto e logistica Valori percentuali 1,9 Ottima 4,2 Buona 20,8 17,1 20,8 18,1 Sufficiente 43,1 43,9 11,3 Insufficiente 21,6 19,2 7,1 Molto carente 12,6 15,7 Insufficiente Sufficiente Buona Molto carente Non presente 16,9 15,5 Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. Al netto di una quota Non presente pari al 12,2% per la manifattura e 18,4% per il trasporto

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

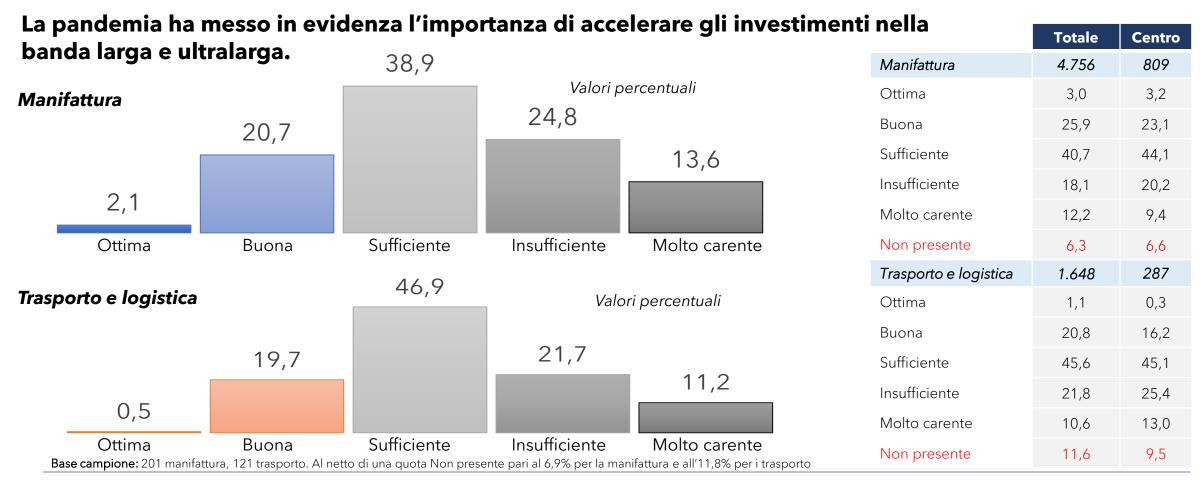






VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: CONNETTIVITÀ FISSA

La qualità della connettività fissa è giudicata ottima/buona dal 22,8% delle imprese della manifattura e dal 20,2% di trasporto e logistica. La valutazione insufficiente/carente è espressa dal 32,9% di queste ultime e dal 38,4% delle manifatturiere.





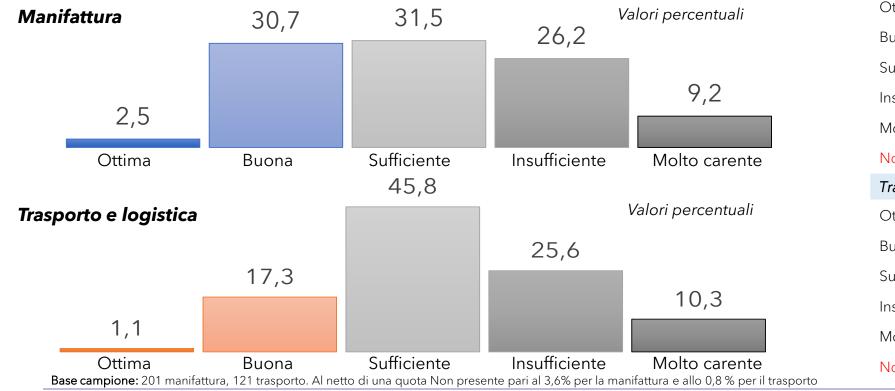




VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: CONNETTIVITÀ MOBILE

Il 33,2% delle imprese della manifattura e il 18,4% delle imprese di trasporto e logistica valutano ottima/buona la qualità della connettività mobile. All'estremo opposto, il 35,9% delle imprese di trasporto e logistica e il 35,4% della manifattura danno una valutazione insufficiente/molto carente.

Nel settore del trasporto e della logistica si stanno diffondendo diverse applicazioni che utilizzano dispositivi mobili e smartphone.



cazioni	Totale	Centro	
Manifattura	4.756	809	
Ottima	5,3	3,5	
Buona	30,8	30,5	
Sufficiente	37,3	39,7	
Insufficiente	16,5	16,5	
Molto carente	10,1	9,8	
Non presente	4,9	6,1	
Trasporto e logistica	1.648	287	
Ottima	2,4	2,3	
Buona	27,4	20,9	
Sufficiente	41,1	45,7	
Insufficiente	19,5	22,6	
Molto carente	9,6	8,4	
Non presente	7,1	1,3	

Fabbisogni infrastrutturali e logistici: la percezione della business community







INTERVENTI INFRASTRUTTURALI URGENTI

Gli investimenti nella rete per la banda larga sono l'intervento considerato più urgente dalle imprese della manifattura (31,9%), mentre la realizzazione della Superstrada Orte - Civitavecchia lo è per le imprese del trasporto e logistica (32,5%). Segue l'adeguamento della SS156 con il 28,5% e il 30% rispettivamente.

La Regione Lazio ha lanciato un piano di investimenti infrastrutturali del valore di 11 miliardi che secondo le stime garantiranno 25.000 mila posti di lavoro all'anno per 5 anni.

Manifattura		Manifattura		Trasporto e logist	ica	Trasporto e logistic	ca
Investimenti nella rete per la banda larga		portuale di Civitavecchia	13,1%	SS 675 Realizzazione superstrada Orte- Civitavecchia	32,5%	Completamento tratta autostradale Cecina- Civitavecchia	13,3%
Adeguamento SS156 dei Monti Lepini SS 675 Realizzazione superstrada Orte-	24,3%	Potenziamento accessibilità ferroviaria dell'area industriale di Santa Palomba	11,0%	Adeguamento SS156 dei Monti Lepini Sviluppo della ZLS regionale		Potenziamento collegamento ferroviario Rieti - Roma	
Civitavecchia SS4 Adeguamento a 4 corsie tratta Passo Corese - Rieti	22,6%	Potenziamento collegamento ferroviario Rieti - Roma	8,7%	Bretella Cisterna Valmontone sull'asse Roma Latina		Investimenti nella rete per la banda larga Quarta pista aeroporto di Fiumicino	
Bretella Cisterna Valmontone sull'asse Roma Latina	19,1%	Interventi per lo sviluppo del cargo aereo a Fiumicino		Completamento opere strategiche sull'hub portuale di Civitavecchia		Fiumicino SS4 Adeguamento a 4 corsie tratta Passo Corese -	
Sviluppo della ZLS regionale	15,4%	Nuova linea ferroviaria Passo Corese - Rieti	5,5%	Interventi per lo sviluppo del cargo aereo a Fiumicino	16,2%	Rieti Nuova linea ferroviaria	4 00/
Completamento tratta autostradale Cecina- Civitavecchia	14,1%	Quarta pista aeroporto di Fiumicino	3,2%	Potenziamento accessibilità ferroviaria dell'area industriale di Santa Palomba	15,7%	Nuova linea ferroviaria Passo Corese - Rieti Base campione: 201 manifattura, 121 traspo	







Digitalizzazione e innovazione





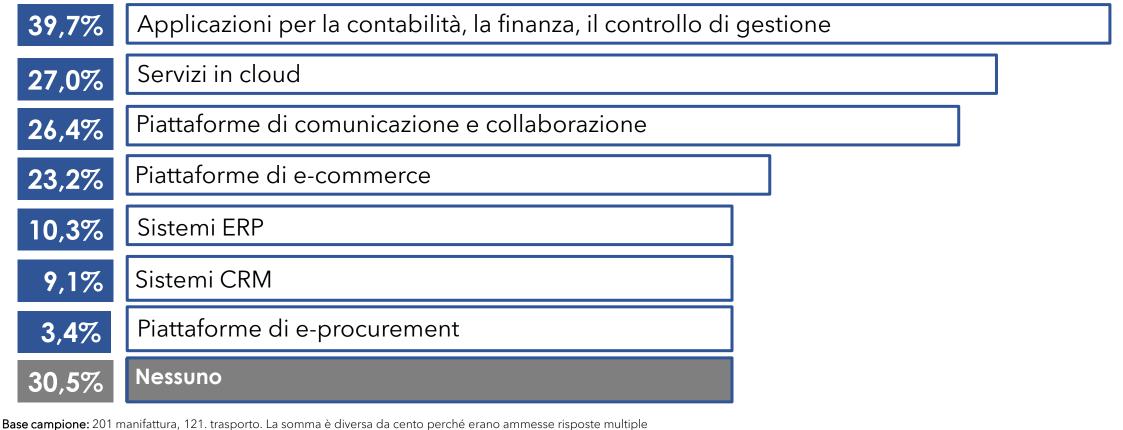




APPLICAZIONI INFORMATICHE: MANIFATTURA

Il 39,7% delle imprese della manifattura intervistate ha dichiarato di utilizzare applicazioni per la contabilità, la finanza e il controllo di gestione, il 27% servizi in cloud e il 26,4% piattaforme di comunicazione.

Anche la digitalizzazione della PA è una forte spinta all'introduzione di applicazioni informatiche nelle imprese di produzione.



Base campione. 201 manifectura, 121. trasporto. La somma e diversa da cento perche erano ammesse risposte multiple







APPLICAZIONI INFORMATICHE: TRASPORTO E LOGISTICA

Nel comparto del trasporto e logistica il 27,6% delle imprese di trasporto e logistica intervistate utilizza applicazioni per la contabilità, la finanza e il controllo di gestione, il 15,7% sistemi CRM e il 15,1% piattaforme di comunicazione.

Il 31,9% non utilizza nessuna di queste applicazioni informatiche.

27,6%	Applicazioni per la contabilità, la finanza, il controllo di gestione			
15,7%	Sistemi CRM			
15,1%	Piattaforme di comunicazione e collaborazione			
14,3%	Servizi in cloud			
9,9%	Sistemi ERP			
7,8%	Piattaforme di e-commerce			
0,9%	Piattaforme di e-procurement			
31,9%	Nessuno			
Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple				







PRESENZA DI UN SITO WEB

Il 30,9% delle imprese della manifattura e il 45,5% delle imprese del trasporto e della logistica non ha un sito web. Chi invece ce l'ha lo utilizza principalmente come vetrina per la propria attività come il 37,9% della manifattura o per interagire con l'esterno nel caso del 29,8% del trasporto.

Chi ha un sito con possibilità di interagire con l'esterno lo utilizza prevalentemente per l'e-commerce.



... per quali attività?

	E-commerce	Accesso fornitori e partner	Ricerca del personale	Altro
Manifattura	80,8	27,3	1,4	5,7
Trasporto	36,4	15,7	13,0	35,1

Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto.







LE OPPORTUNITÀ DEL DIGITALE: MANIFATTURA

Il 56,3% delle imprese manifatturiere intervistate ritiene di essere pronto per cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie digitali. Il 20,4% ritiene di non avere gli strumenti adatti, mentre il 14,2% non ha le competenze, il 12,2% ha bisogno di professionalità specifiche.

Un aspetto importante è la presenza in azienda di figure professionali in grado di accompagnare la transizione digitale.

756,3%

Sì, abbiamo gli strumenti e le competenze necessari 20,4%

No, dobbiamo dotarci degli strumenti informatici adatti 14,2%

No, ci mancano le competenze per la transizione digitale 12,2%

No, abbiamo bisogno di nuove e specifiche professionalità 0,0%

No, altro

Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple







LE OPPORTUNITÀ DEL DIGITALE: TRASPORTO E LOGISTICA

Dal lato delle imprese di trasporto e logistica, 29,1% ritiene di avere gli strumenti e le competenze per beneficiare delle opportunità del digitale. Il 32,3% dichiara di non avere gli strumenti adatti, il 23,6% ha bisogno di professionalità specifiche e il 22,1% non ha le competenze necessarie.

In generale le imprese di trasporto e logistica si considerano meno preparate delle manifatturiere per gestire la digitalizzazione.

729,1%

Sì, abbiamo gli strumenti e le competenze necessari 32,3%

No, dobbiamo dotarci degli strumenti informatici adatti 23,6%

No, abbiamo bisogno di nuove e specifiche professionalità 722,1%

No, ci mancano le competenze per la transizione digitale 3,2%

No, altro

Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple



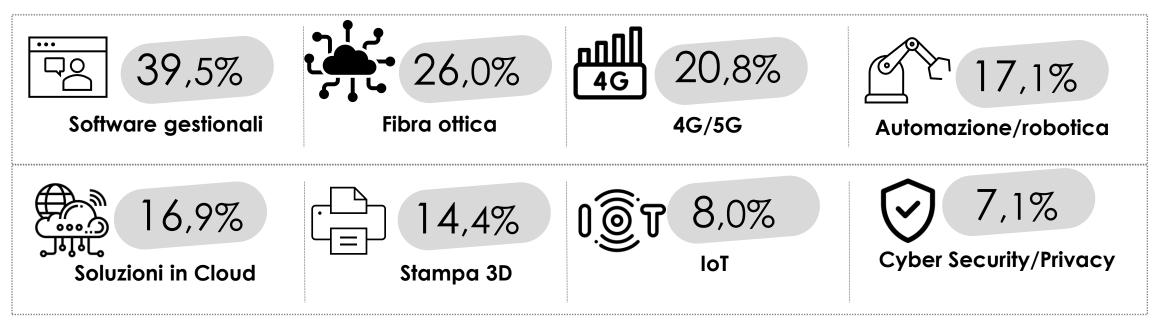




GLI INVESTIMENTI FUTURI NEL DIGITALE: MANIFATTURA

Il 39,5% delle imprese manifatturiere intervistate prevede di investire in software gestionali <u>nell'arco dei prossimi</u> <u>tre anni</u>, il 26% nella connettività in fibra ottica. Non sono considerati prioritari investimenti nell'Internet of Things (8%) e Cyber Security e privacy (7,1%).

Applicazioni, come Cyber Security e l'Internet of Things (IoT), che gestiscono grandi mole di dati sono oggi al centro del dibattito sui Big Data.



+ Altro (5,4%)

Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple



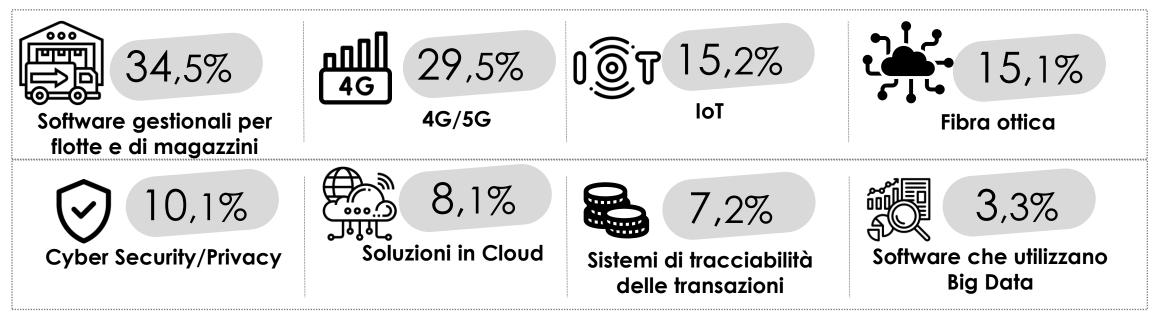




GLI INVESTIMENTI FUTURI NEL DIGITALE: TRASPORTO E LOGISTICA

Nel comparto del trasporto e logistica, il 34,5% delle imprese intervistate prevede di investire in software gestionali per le flotte e i magazzini <u>nell'arco dei prossimi tre anni</u>, il 29,5% in applicazioni 4G/5G e il 15,2% nell'IoT. Meno citati sono sistemi di tracciabilità delle transazioni (7,2%) e software che utilizzano Big Data (3,3%).

I sistemi IT contribuiscono alla sostenibilità della logistica grazie alla dematerializzazione di alcune funzioni.



+ Altro (6,6%)

Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple



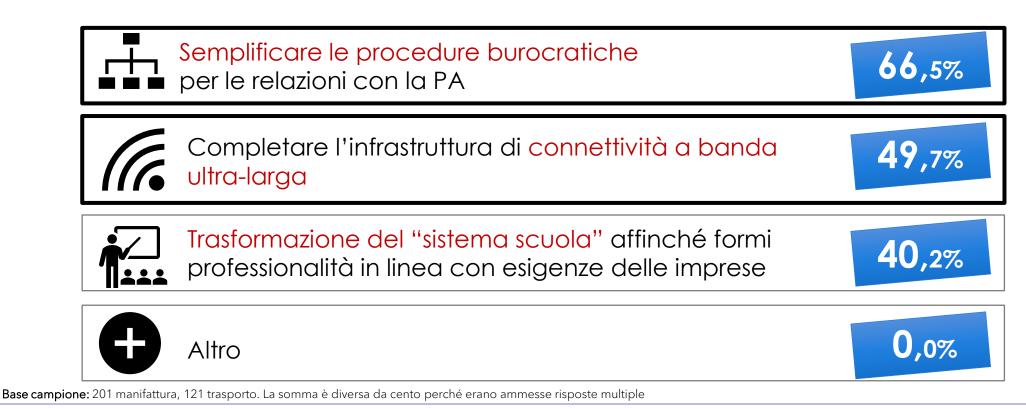




OSTACOLI ALLA TRANSIZIONE DIGITALE: MANIFATTURA

Il 66,5% delle imprese manifatturiere intervistate pensa che la semplificazione della burocrazia nelle relazioni con la PA sia il principale intervento utile per eliminare gli ostacoli alla transizione digitale, il 49,7%, inoltre, pensa che sia necessario completare le infrastrutture per la connettività a banda ultra-larga.

Un ruolo importante nella transizione digitale è ricoperto dalla scuola a cui spetta il compito di formare professionalità in linea con le esigenze delle imprese.









OSTACOLI ALLA TRANSIZIONE DIGITALE: TRASPORTO E LOGISTICA

Per quanto concerne il trasporto e la logistica, il 37,8% delle imprese intervistate ritiene che l'intervento più importante per rimuovere gli ostacoli alla transizione digitale sia la semplificazione delle procedure amministrative, mentre il 31,9% ritiene che sia necessario digitalizzare i terminal intermodali e automatizzare i controlli. Meno importante è ritenuta l'estensione dell'innovazione tecnologica alle infrastrutture di trasporto (8,1%).

In ottica di semplificazione la tecnologia da sola non basta, serve anche una riforma importante dei modelli e delle procedure a partire dalla PA. Semplificazione delle procedure burocratiche/amministrative 37,8 Digitalizzazione dei terminal intermodali e automazione dei 31,9 controlli **Ammodernamento** organizzativo e la digitalizzazione 31,5 Trasformazione del "sistema scuola" affinché formi professionalità 23,1 in linea con le nuove esigenze delle imprese **Completamento** dell'infrastruttura di connettività a banda ultralarga 20,2 **Incentivazione** dei processi più automatizzati 11,1 Estendere l'innovazione tecnologica anche alle 8,1 Valori percentuali infrastrutture di trasporto Altro Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple



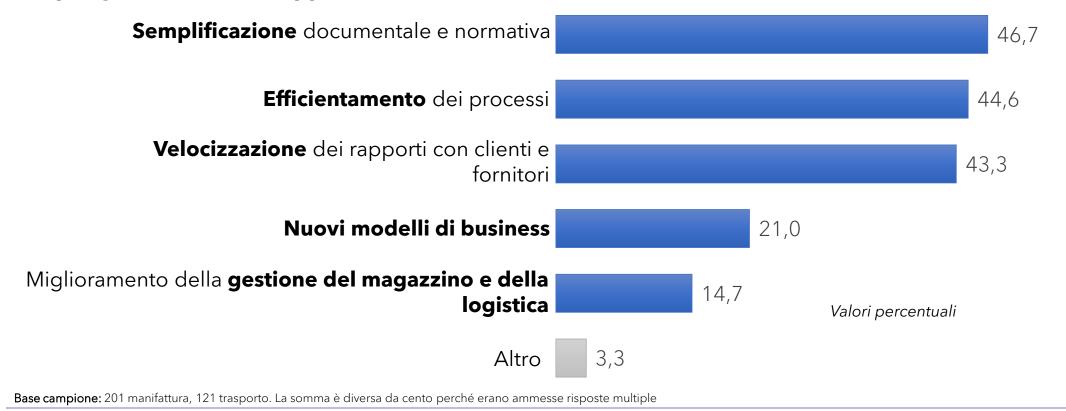




BENEFICI DELLA TRANSIZIONE DIGITALE: MANIFATTURA

Il 46,7% delle imprese manifatturiere intervistate ritiene che il principale beneficio della transizione digitale sarà la semplificazione documentale e normativa, il 44,6% l'efficientamento dei processi e il 43,3% la velocizzazione dei rapporti tra clienti e fornitori.

La parte più complicata della transizione digitale è la revisione dei processi e delle competenze software anche per gestire le nuove applicazioni adottate dalla PA.





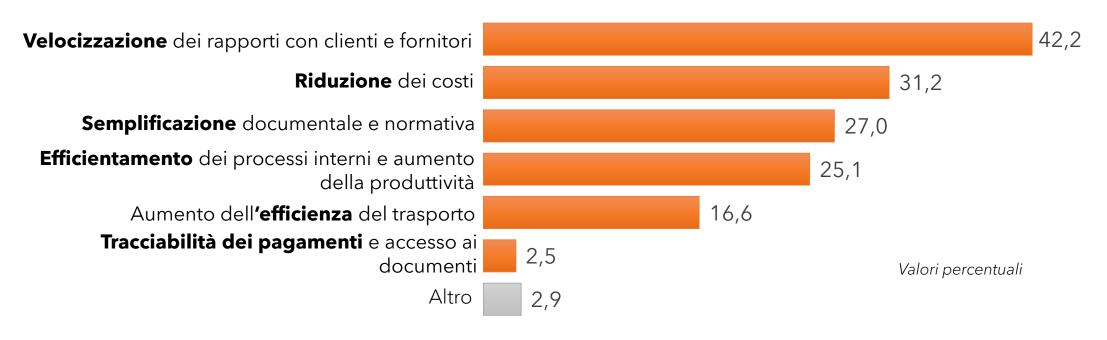




BENEFICI DELLA TRANSIZIONE DIGITALE: TRASPORTO E LOGISTICA

Nel comparto trasporto e logistica, 42,2% delle imprese intervistate ritiene che il principale beneficio della digitalizzazione sarà la velocizzazione dei rapporti con clienti e fornitori, il 31,2% la riduzione dei costi e il 27% la semplificazione documentale e normativa

La complessità del processo logistico coinvolge soggetti dotati di livelli diversi di digitalizzazione e rende difficile l'introduzione dell'innovazione.



Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple







INNOVAZIONE DIGITALE E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

Il 29,3% delle imprese di trasporto e logistica intervistate ritiene che la digitalizzazione migliori la fruizione dell'infrastruttura da parte dell'utente. Il 24,4% ritiene, anche, che sia utile per sperimentare modelli più efficienti di trasporto e per ottimizzare il trasporto e la gestione dell'ultimo miglio (20%)

La trasformazione digitale delle infrastrutture è uno degli strumenti per la sostenibilità dei trasporti.



Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple



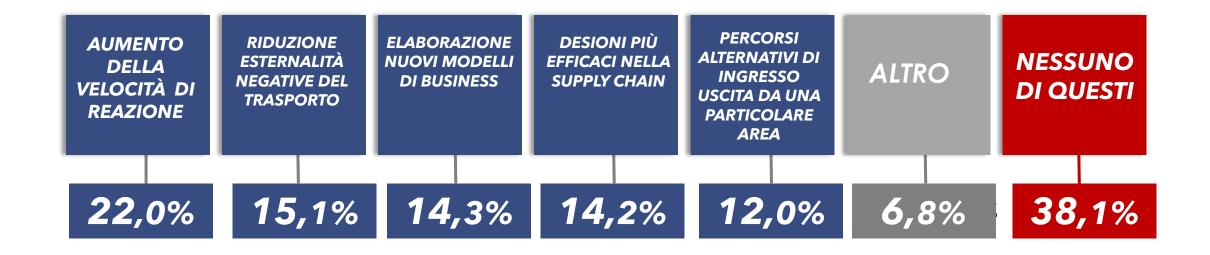




BENEFICI DEI BIG DATA

Per il 22% delle imprese di trasporto e logistica intervistate l'introduzione di applicazioni che utilizzano Big Data può aumentare la velocità di reazione di fronte a eventi improvvisi e imprevisti. Il 15,1% pensa che possano essere utilizzati per ridurre le esternalità negative del trasporto e il 14,3% per l'elaborazione di nuovi modelli di business.

I Big Data sono considerati una tecnologia abilitante per lo sviluppo della logistica.



Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple







Sostenibilità e transizione ecologica





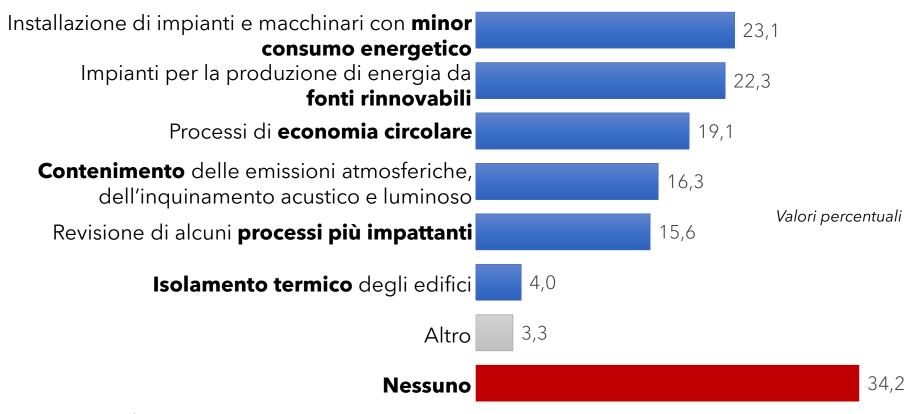




SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA: MANIFATTURA

Il 23,1% delle imprese intervistate ha fatto investimenti in impianti e macchinari per la riduzione del consumo energetico, mentre il 22,3% utilizza impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il 19,1% adotta processi di economia circolare.

34,2% non adotta nessuna di queste misure per favorire un comportamento green.



Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple



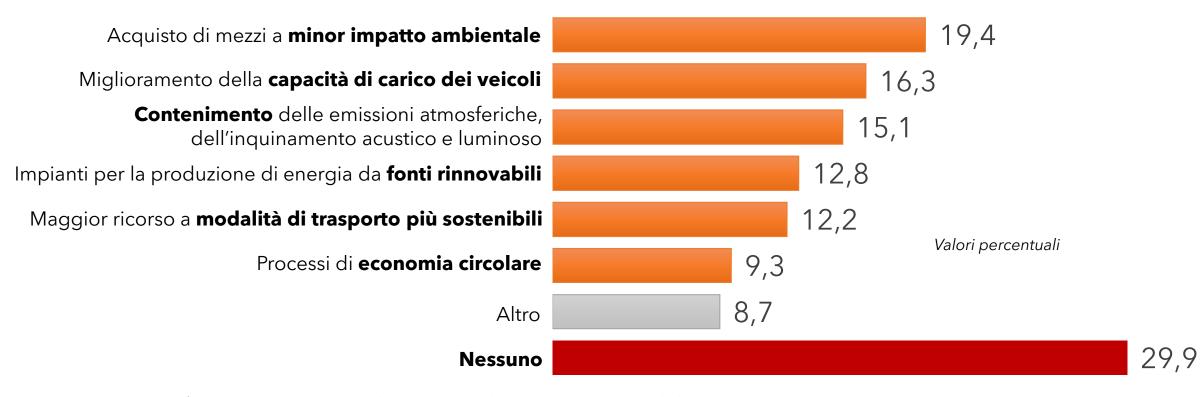




SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA: TRASPORTO E LOGISTICA

Dal lato trasporto e logistica, il 19,4% delle imprese intervistate ha fatto investimenti per l'acquisto di mezzi a minor impatto ambientale, mentre il 16,3% attua azioni per migliorare la capacità di carico dei veicoli. Il 15,1% ha adottato misure per ridurre le emissioni inquinanti.

Il 29,9% non ha adottato nessuna di queste misure green per migliorare la sostenibilità delle proprie attività.



Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple







INVESTIMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA: MANIFATTURA

L'adozione di misure per ridurre il consumo energetico è il principale investimento programmato nei <u>prossimi tre</u> <u>anni</u> dal 29,9% delle imprese della manifattura. Il 19% intende anche aumentare la quota di utilizzo di energia derivata da fonti rinnovabili e il 15% è disponibile a rivedere il proprio processo produttivo.

Il 34,2% non ha in programma nei prossimi 3 anni nessuno di questi investimenti per migliorare la propria sostenibilità ambientale.





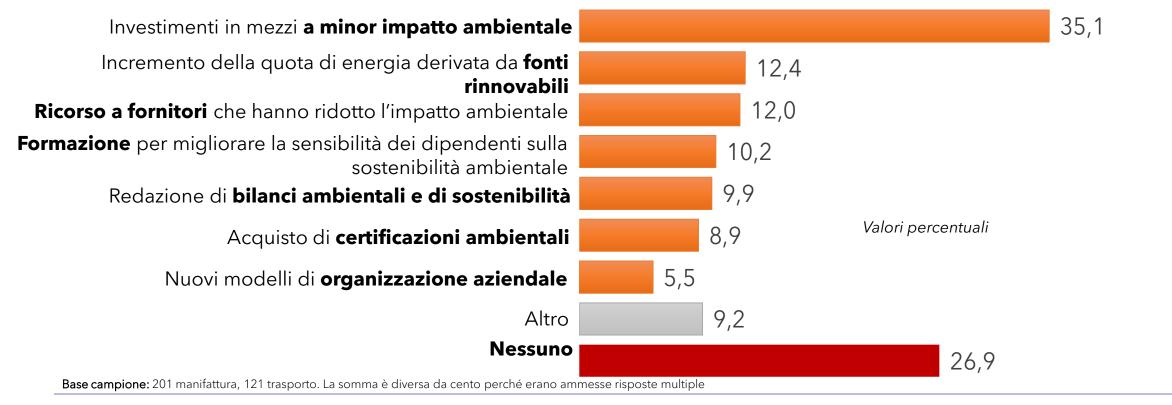




INVESTIMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA: TRASPORTO E LOGISTICA

Nel comparto trasporto e logistica, il 35,1% delle imprese intervistate prevede di investire in mezzi a minor impatto ambientale, nell'arco dei prossimi tre anni, mentre il 12,4% incrementerà la quota di energia derivante da fonti rinnovabili e il 12% farà ricorso a fornitori che hanno a loro volta ridotto il loro impatto ambientale.

Il 26,9% non ha in programma nei prossimi 3 anni nessuno di questi investimenti per migliorare la propria sostenibilità ambientale.









BENEFICI DERIVANTI DALLA SOSTENIBILITÀ: MANIFATTURA

La possibilità di beneficiare di sgravi e incentivi (51,2%) e il miglioramento dell'immagine dell'azienda verso l'esterno (43,8%) sono i principali benefici derivanti dalla sostenibilità secondo le imprese manifatturiere. Il 39,4% delle imprese vede benefici nell'economia circolare. Infine, il 9,1% ritiene che avere comportamenti sostenibili possa contribuire a migliorare i rapporti con le comunità locali.

Recentemente si assiste a un cambiamento nelle abitudini dei consumatori che prestano più attenzione alla sostenibilità delle aziende produttrici dei beni che acquistano.



Fabbisogni infrastrutturali e logistici: la percezione della business community



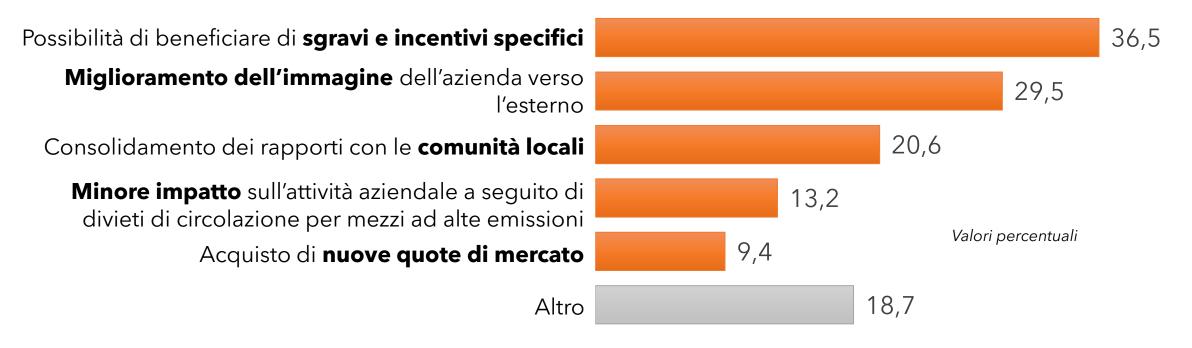




BENEFICI DERIVANTI DALLA SOSTENIBILITÀ: TRASPORTO E LOGISTICA

Per quanto concerne il trasporto e la logistica, secondo il 36,5% degli intervistati i benefici derivanti dalla sostenibilità ambientale sono legati alla possibilità di beneficiare di sgravi e incentivi economici. Il 29,5% vede anche un miglioramento della propria immagine verso l'esterno. Il 20,6% la ritiene un beneficio anche del consolidamento dei rapporti con le comunità locali.

I benefici della transizione ecologica sono principalmente ambientali, ma impattano anche sull'economia e sulla sostenibilità delle imprese.



Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple







Semplificazione normativa e rapporti con la PA





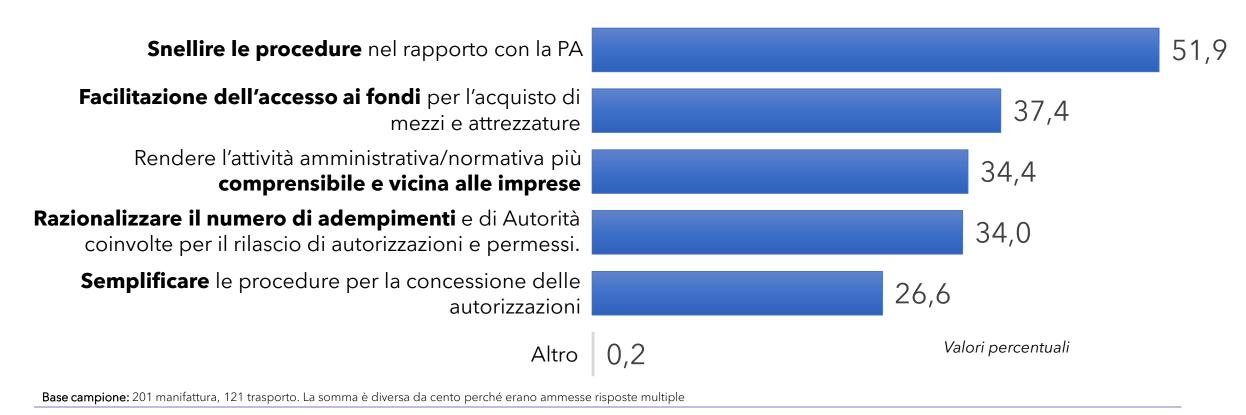




SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA: MANIFATTURA

Snellire le procedure nel rapporto con la PA, eliminando i passaggi ripetitivi (51,9%) è uno degli interventi ritenuti prioritari dalle imprese della manifattura, insieme alla facilitazione dell'accesso ai fondi per l'acquisto di mezze e attrezzature (37,4%). Segue la maggiore comprensibilità della normativa (34,4%) e la riduzione del numero di Autorità con cui le imprese devono interfacciarsi per il rilascio di autorizzazioni (34%).

La burocrazia incide fino al 4% sul fatturato di una piccola impresa (fonte: Assolombarda)





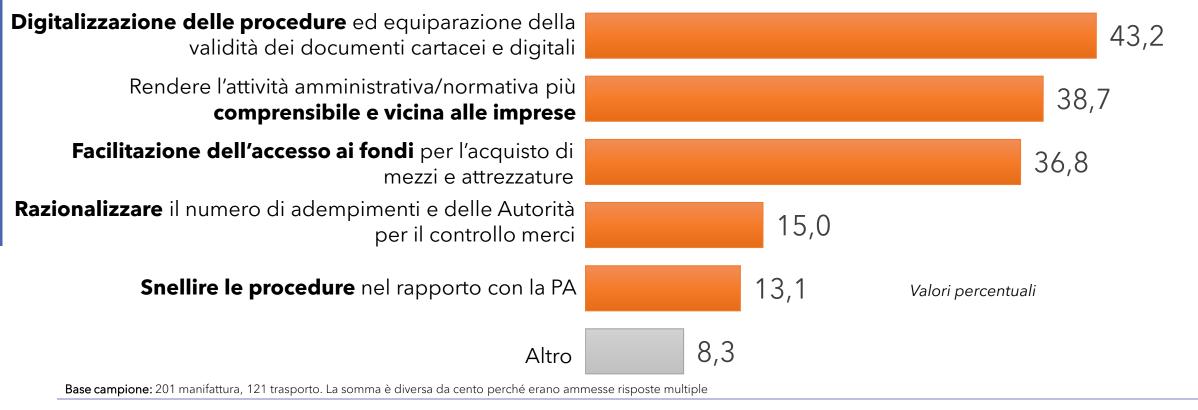




SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA: TRASPORTO E LOGISTICA

Da parte delle imprese di trasporto e logistica, la digitalizzazione delle procedure (43,2%), un'attività amministrativa più comprensibile (38,7%) e un accesso a fondi e incentivi più semplice (36,8%) sono le misure ritenute più urgenti nel campo della semplificazione normativa. Seguono la razionalizzazione del numero di adempimenti per il controllo delle merci (15%) e lo snellimento delle procedure (13,1%).

Un'azienda di trasporto si confronta con fino a 17 amministrazioni per la spedizione delle merci.



Fabbisogni infrastrutturali e logistici: la percezione della business community







PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): MANIFATTURA

L'84,4% delle imprese della manifattura conosce il PNRR. Questa percentuale è data dalla somma di chi ha detto di conoscerlo bene (28,2%) e di chi lo conosce ma non nel dettaglio (56,2%). Il 15,6% che non è a conoscenza di questo strumento.

Il PNRR è considerato molto/abbastanza vantaggioso dal 70% delle imprese che lo conoscono nel

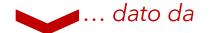
dettaglio.



	Sì, lo conosco bene	Sì, ma non nel dettaglio	No
Italia	30,4	52,5	17,1
Centro	29,6	58,0	12,4

84,4%

L'impresa È A CONOSCENZA del PNRR



56,2%

28,2%

Lo conosce ma non nel dettaglio

Lo conosce bene

Base campione: 667 manifattura, 195 trasporto.







PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): TRASPORTO E LOGISTICA

Il 91,3% delle imprese di trasporto e logistica dichiara di conoscere il PNRR. Questa percentuale è data dalla somma di chi ha detto di conoscerlo bene (32,3%) e di chi lo conosce ma non nel dettaglio (59%). L'8,7% dichiara di non essere a conoscenza di questo strumento.

Il PNRR è considerato molto/abbastanza vantaggioso da più del 70% delle imprese che lo conoscono nel





91	3%
•	esa È A SCENZA del PNRR
	dato da
59,0%	Lo conosce ma non nel dettagli

Lo conosce bene

	Sì, lo conosco bene	Sì, ma non nel dettaglio	No
Italia	27,9	57,9	14,2
Centro	29,3	63,3	7,4

Base campione: 667 manifattura, 195 trasporto.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY





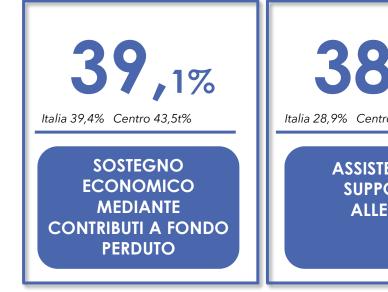
32,3%



RUOLO DELLE CAMERE DI COMMERCIO: MANIFATTURA

Il sostegno economico mediante contributi a fondo perduto (39,1%) e il supporto e assistenza alle PMI (38,1%) sono le attività che, secondo le imprese della manifattura, le Camere di commercio dovrebbero svolgere in via prioritaria per aiutare le aziende in questa fase di transizione.

Le Camere di commercio del Lazio e la Regione si sono unite per garantire alle imprese contributi dedicati alla promozione della sicurezza e l'innovazione digitale.











Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple







RUOLO DELLE CAMERE DI COMMERCIO: TRASPORTO E LOGISTICA

Dal lato del trasporto e logistica, il 52,7% delle imprese ritiene che l'attività principale delle Camere di commercio a sostegno del comparto debba essere di tipo economico mediante la concessione di contributi a fondo perduto e, in seconda battuta, di supporto e assistenza alle PMI (23,1%).

L'Unioncamere Lazio si è impegnata nella promozione e valorizzazione delle infrastrutture attraverso l'Osservatorio Infrastrutture e trasporti del Lazio.











Base campione: 201 manifattura, 121 trasporto. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple







Il presente report è stato realizzato da



UNIONTRASPORTI

per conto di



UNIONCAMERE

